

Le serre di Kronoteatro si riempiono di Terreni Creativi

Date : 30 luglio 2014



L'estate è la stagione regina dei festival teatrali, ed eccoci dunque a tornare anche quest'anno a **Terreni Creativi**, piccolo ma prezioso festival che la coraggiosa compagnia **Kronoteatro** organizza nella cittadina ligure di Albenga dal 4 al 6 agosto.

La Città dalle 100 torri in provincia di Savona ospiterà infatti per la quinta volta un'autentica kermesse che non consterà solo di teatro ma spazierà da danza e musica alla presentazione di libri, e che di giorno in giorno si sposterà in luoghi diversi, invadendo - come ormai d'abitudine - alcune aziende agricole e serre florovivaistiche (tipiche di quel territorio), per trasformare questi imponenti spazi, normalmente deputati alla produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, in luoghi di spettacolo.

Tre giorni "al verde" come si denomina questa edizione, sia per delimitare i luoghi in cui si svolgerà, sia per testimoniare l'estrema mancanza di risorse che caratterizza questi tempi. Le tre aziende che ospiteranno le performance del festival saranno TerraAlta, CeRSAA – Centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola e R.B. Plant, pronte ad accogliere "La lunga Asta del Santo" della **Compagnia degli Omini**, compagnia caratterizzata da un originale modo di rapportarsi con il pubblico: un curioso mercante in fiera sulle vite dei santi verrà adattato per l'occasione in tre parti.

L'ultima giornata la compagnia toscana sarà preceduta dalla presentazione dell'ultimo libro di **Oliviero Ponte Di Pino**, "Comico & Politico", che riflette sulla crisi della democrazia alla luce delle caratteristiche comunicative del fenomeno **Beppe Grillo**.

Saranno poi della partita tre artisti assai differenti tra loro, il funambolico **Leo Bassi**, artista

giramondo che conosciamo da oltre vent'anni per le sue fantasiose incursioni, il romano **Andrea Cosentino** col suo collaudatissimo "Primi passi sulla luna" e **Quotidiana.com** (**Paola Vannoni** e **Roberto Scappin**) con "Soffro ma non sembra".

A chiudere tutte e tre le serate sarà sempre la musica, e per la festa finale arriveranno **Andy Smith**, cofondatore dei **Portishead** (gruppo che con Massive Attack e Tricky forma la sacra trimurti del trip hop di Bristol), che offrirà un dj set rigorosamente in vinile d'epoca (dagli anni '40 ai '70), il trio di **Fabio Giachino**, pianista jazz torinese, **Giulietta Passera** e il manipolatore elettronico **Hugo**.

Ad arricchire l'allestimento degli spazi agricoli collaboreranno con le loro opere gli artisti visuali del progetto Terraferma, coordinato da **Valeria Barbera**, realizzando installazioni nate da una residenza attraverso materiali reperiti in loco.

In questo mix di arti non può mancare la danza: in stretto rapporto con le installazioni, imprevedibili nell'arco della serata arriveranno le incursioni del Laboratorio Creativo Danza 2014, svolto nelle ore diurne del festival dagli iscritti allo stage curato da **Nicoletta Bernardini**.